

PREMESSA

Il gruppo in realtà è composto anche da persone che non sono della parrocchia S. Domenico Savio. L'incontro pertanto è avvenuto con alcune di loro, che sono più legate alla parrocchia. Questo ha significato soprattutto ascoltare il racconto della loro attività e avere uno scambio più libero su alcuni temi: il campo rom, la povertà oggi, la complessità di alcuni casi da seguire, il carisma della San Vincenzo.

SPUNTI SULLA COMUNICAZIONE EMERSI.

- Occorre stringere legami di amicizia per poter comunicare alla pari. Come San Vincenzo è questo che cerchiamo di creare per evitare di trovarci su due piani diversi: persone che aiutano e persone che sono aiutate.
- All'interno della San Vincenzo si cerca anche di andare oltre al semplice rapporto tra amici o tra persone che condividono gli stessi interessi. Come avviene nel gruppo di Moncalvo si creano veri e propri rapporti di fraternità e ci si aiuta reciprocamente.

LA COMUNICAZIONE NEL GRUPPO

Essendo un piccolo gruppo è facile comunicare e si cerca sempre di chiarire tutte le cose e di arrivare a posizioni comuni.

LA COMUNICAZIONE CON LA PARROCCHIA

- Ogni tanto la comunicazione si inceppa. Per esempio alcuni appelli per aiutare singole persone non sono stati seguiti dal comunicare com'è andata a finire. Occorrerebbe più scambio.
- Inoltre occorrerebbe incontrarsi più frequentemente tra gruppi che cercano di aiutare altre persone per programmare meglio gli interventi e le attività.